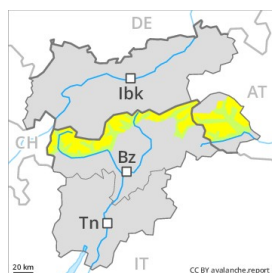
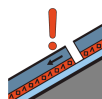


Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile**
per Domenica il 30.12.2018 →



Strati deboli persistenti



Neve ventata



Gli strati deboli presenti nella neve vecchia richiedono attenzione. La neve ventata recente richiede attenzione.

Debole manto di neve vecchia: Ciò al di sopra dei 2200 m circa e al di sotto dei 2700 m circa. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni. Sfavorevoli sono principalmente i punti di passaggio da poca a molta neve. Inoltre sui pendii vicino alle creste esposti a nord gli accumuli di neve ventata meno recenti degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili, soprattutto al di sopra dei 2500 m circa. Con vento in intensificazione proveniente da nord ovest soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza così come al di sopra del limite del bosco si formeranno accumuli di neve ventata ben visibili. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma instabili. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza e una certa prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

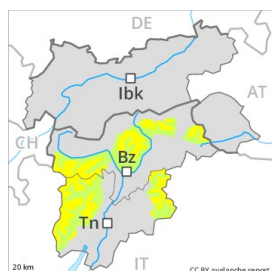
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili instabili, specialmente tra i 2200 e i 2700 m circa. Ciò a tutte le esposizioni. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati fragili. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono leggermente assestati. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

Con il vento proveniente da nord ovest a tratti forte, il pericolo di valanghe aumenterà leggermente.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Domenica il 30.12.2018



Neve ventata



2300m



Strati deboli
persistenti



2300m

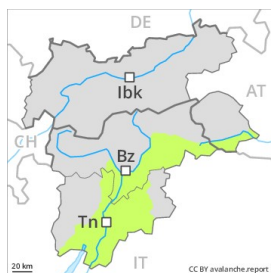
I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con vento proveniente dai quadranti nord occidentali soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Ad alta quota e in alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe possono a livello isolato subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinarsi e caduta. Si consiglia di mantenere le distanze di scarico.

Manto nevoso

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono leggermente assestati. In alcuni punti diversi strati di neve ventata poggiano su un manto di neve vecchia a grani grossi. Soprattutto sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Sulla crosta dura sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 30.12.2018



Neve ventata



C'è solo poca neve.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Gli accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come in alta montagna. I punti pericolosi sono rari e facili da individuare. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Debole, grado 1.